

Dir. Resp.: Massimo Giannini

Lo segnalerò ai proprietari, perché, se lo ritengono, proprio in occasione del centenario vi pongano rimedio».

### Il ricordo della figlia

I 100 anni dalla nascita di Bocca verranno celebrati a Dogliani il 4 settembre (ore 19), [al Festival della Tv](#), nell'incontro «Cosa ha significato per Giorgio Bocca scrivere, cosa ha voluto dire essere giornalista, quale eredità ha lasciato nel mondo dell'informazione». Lo introdurrà Nicoletta Bocca, che ieri ha ricordato così, per *La Stampa*, suo padre: «Se vogliamo celebrare il centenario della nascita avvenuta a Cu-

neo, mi viene da pensare ad un Bocca diverso, prima che diventasse il giornalista famoso che tutti conosciamo. Un ragazzo che ha vissuto la sua giovinezza, gli anni di formazione in questa città e che per me sarà per sempre il Bocca degli anni della neve e del fuoco, gli anni della montagna, prima come luogo di divertimento e gare sportive e poi luogo di resistenza e maturazione morale e intellettuale, con i compagni di Giustizia e Libertà. Mio padre di quegli anni parlava poco, così immerso nel presente com'era, ma gli anni della neve e del fuoco riemergevano a folate, improvvisi, quando si

cantavano in macchina le canzoni piemontesi o quando andavamo a sciare assieme». E ancora: «Capivo che sotto quelle poche parole e quei gesti si nascondeva un mondo, il rapporto con la sua città natale e le sue vallate di montagna, il rapporto con la vita, una cultura, un sapere, delle tradizioni, abissalmente diverse da quelle che gli vedevamo vivere ogni giorno nella vita di giornalista a Milano. Un mondo di provincia e di ricordi che allo stesso tempo lo attirava e lo respingeva, a cui ha saputo rendere giustizia nei brani più belli dei suoi libri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



18

agosto

La data non corretta indicata sulla targa commemorativa a Cuneo

25

dicembre

Il giorno della morte del giornalista cuneese avvenuta nel 2011

4

settembre

L'incontro a Dogliani durante il [Festival della tv e dei media](#)